



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2018

N.RF044

INFO FLASH

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirrincione

www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 8

| | |
|----------------------|--|
| OGGETTO | BONUS INVESTIMENTI NEL SUD – MODIFICHE AL MODELLO |
| RIFERIMENTI | L. 205/2017; DL 50/2017; L. 208/2015; DL 243/2016, PROVV. 29/12/2017, CM 34/2016 E 12/2017 |
| CIRCOLARE DEL | 08/03/2018 |

Sintesi: si riepilogano le novità introdotte al modello da utilizzare per la comunicazione degli investimenti effettuati nelle regioni del mezzogiorno introdotte dal Provvedimento del 29/12/2017.

La L. 208/2015 ha introdotto il **credito d'imposta per nuovi investimenti** effettuati nelle **strutture produttive ubicate** nelle zone assistite delle **Regioni del Mezzogiorno** ammissibili alle deroghe previste dall'art. 107, par. 3, lett. a) e c) del TFUE.



Nota: la **differenza tra le zone di cui alle lettere a) e c) dell'art. 107** del TFUE risiede nel fatto che non tutti i comuni inclusi nelle suddette regioni fruiscono delle agevolazioni.

Il **Provv. 29/12/2017** ha apportato alcune modifiche al modello da utilizzare per la comunicazione inerente alla fruizione del bonus, al fine di adeguarlo alle disposizioni comunitarie (Reg. UE 2017/1084 che dal 20/06/2017 ha rettificato il Reg. UE 651/2014), da utilizzare a far data **dall'11/01/2018**.

Modifiche al Reg. (UE) 651/2014: hanno incidenza sui **regimi di aiuti a finalità regionale** e riguardano:

- Ambito soggettivo:** soppressione della disposizione che escludeva dal campo di applicazione dei suddetti aiuti i beneficiari che
 - nei 2 anni precedenti la domanda di aiuti agli investimenti, avevano **chiuso** una stessa attività o un'attività analoga nel SEE o
 - che avevano in **programma di farlo** entro 2 anni dal completamento dell'investimento;
- Ambito oggettivo:** introduzione della disposizione che obbliga il beneficiario che presenta domanda di aiuti agli investimenti a **confermare** che
 - non ha effettuato una **delocalizzazione** verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto nei 2 anni precedenti la domanda di aiuto ed
 - a **impegnarsi** a non farlo nei 2 anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto.



L'ulteriore modifica attiene al regime di aiuti esenti. A tal proposito, viene disposto che **in caso di modifica del regolamento, ogni regime di aiuti esentato a norma delle disposizioni del regolamento applicabili al momento dell'entrata in vigore del regime rimane esentato per un periodo transitorio di 6 mesi** (ossia fino al 10/01/2018).

ASPETTI GENERALI

Gli aspetti che disciplinano il credito d'imposta sono:

| | |
|-------------------|--|
| CONDIZIONI | Acquisizione di beni strumentali nuovi |
| UBICAZIONE | Investimenti in strutture produttive, nuove o esistenti, ubicate nelle nel Mezzogiorno |
| REGIONI | Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna, Abruzzo |
| PERIODO | NORMATIVA ORIGINARIA: DAL 01/01/2016 - 31/12/2019 |
| | MODIFICA NORMATIVA: FINO AL 31/12/2019 |

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - C.so Garibaldi n. 5 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613- Email: info@redazionefiscale.it

| | |
|-------------|---|
| DESTINATARI | Tutti i titolari di reddito d'impresa |
| | Enti non commerciali con riferimento all'attività commerciale esercitata |
| | Stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti |
| | Settore agricolo: gli aiuti sono concessi nel rispetto di limiti e condizioni previsti dalla normativa Ue sugli aiuti di Stato appositamente previsti |

Le modifiche disposte dal D.L. 243/2016 hanno riguardato:

| |
|---|
| Periodo di riferimento e ambito territoriale |
| Misura e determinazione del credito d'imposta e cumulo con altre agevolazioni |
| Aumento del limite massimo di costi ammissibili |

Con riferimento **all'ambito territoriale**, nella Regione Sardegna, a seguito della modifica della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020, la fruizione dell'agevolazione è stata estesa dal 1/01/2017 all'intero territorio.

Il mutato quadro normativo ha inciso sulla decorrenza e ammissibilità del beneficio (CM 12/2017) in quanto per gli investimenti:

- **avviati prima del 1/01/2017** nei territori che ricadevano nelle zone assistite ammesse alla deroga (lett. c), par. 3, art. 107, TFUE), l'esclusione dal beneficio resta;
- **effettuati nell'intero territorio nel periodo 01/01/2017–28/02/2017**, l'agevolazione viene calcolata in base alle previgenti disposizioni normative;
- **effettuati a partire dal 1/03/2017** (data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 243/2016), il calcolo dell'agevolazione tiene conto del più favorevole dettato normativo.

Nota: l'art. 14 del Regolamento UE n. 651/2014 dispone che nelle zone assistite che soddisfano le condizioni dell'art. 107, par. 3, lett. a) e c) del TFUE, **gli aiuti** possono essere concessi rispettivamente:

- per un **investimento iniziale**, a prescindere dalle dimensioni del beneficiario;
- a **PMI** per qualsiasi forma di investimento iniziale;
- per le **grandi imprese** possono essere concessi solo per un investimento iniziale a favore di una nuova attività economica nella zona interessata.

Periodo agevolato: l'attribuzione del credito d'imposta è prevista a favore delle imprese che effettuano l'acquisizione dei beni strumentali nuovi **fino al 31 dicembre 2019**.

SOGGETTI ESCLUSI

L'esclusione dall'agevolazione dipende:

- dal **settore di attività** in cui il soggetto opera:

| ESCLUSIONE PER I SOGGETTI OPERANTI NEI SEGUENTI SETTORI | | | |
|---|----------------------------|---------------------------------------|-------------------------------------|
| Industria siderurgica e carbonifera | Fibre sintetiche | Produzione e distribuzione di energia | Credito, finanziario e assicurativo |
| Costruzione navale | Trasporti e infrastrutture | Infrastrutture energetiche | |

- **dalle condizioni soggettive dell'impresa:** lo stato di difficoltà ne determina l'esclusione.

Nota: la Comunicazione della Commissione (2014/C 249/01), definisce "**imprese in difficoltà**" quelle che, in assenza di un intervento statale, sarebbero certamente destinate al collasso economico nel b/m periodo.

| CONDIZIONI CHE DETERMINANO LO STATO DI "IMPRESA IN DIFFICOLTÀ" | | |
|--|--|---------------------|
| TIPOLOGIA | CONDIZIONE | |
| SPA, SAPA, SRL, SNC/SAS (diverse dalle PMI costituite da meno di 3 anni o dalle PMI nei 7 anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio) | Perdita di oltre la metà dei fondi/capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate | |
| Imprese soggette a procedure concorsuali o fallimento | Procedura concorsuale per insolvenza o eventuale istanza di fallimento richiesta dai creditori | |
| Imprese beneficiarie di aiuti di stato per il salvataggio | Non rimborso del prestito o revoca della garanzia | |
| Imprese che hanno ricevuto un aiuto per la ristrutturazione | Sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione | |
| Grandi Imprese | Debito / P.N. > 7,5 | Negli ultimi 2 anni |
| | EBITDA / Interessi < 1 | |

INVESTIMENTI AGEVOLATI

L'agevolazione compete per gli investimenti, facenti parte di un progetto di investimento iniziale riguardante la

- **creazione** o **ampliamento** di uno stabilimento,
- **diversificazione** della produzione o **cambiamento** del processo produttivo

relativi all'acquisto (anche in leasing) di:

- beni strumentali nuovi (inclusi automezzi, esclusi per le sole imprese di autotrasporto)
- macchinari, impianti e attrezzature

Beni esclusi:

- beni **merce** (inclusi quelli trasformati o assemblati per ottenerli)
- **materiali di consumo.**

Beni nuovi: si tratta di

- beni **mai utilizzati dal produttore/venditore** (o utilizzati a solo scopo dimostrativo)
- beni **complessi** per la cui realizzazione abbiano concorso beni usati, ove il costo di questi ultimi non sia prevalente rispetto al costo complessivo (la condizione deve sussistere sia per la realizzazione in economia che per l'acquisto presso terzi del bene complesso in cui è incorporato il bene usato).

Beni in leasing: si assume il **costo sostenuto dalla società di leasing**, con esclusione delle spese di manutenzione.

Modalità di effettuazione dell'investimento: il beneficio spetta nei seguenti casi

- acquisto da terzi;
- realizzazione in economia;
- realizzazione mediante contratto di appalto.

L'investimento iniziale a favore di una nuova attività economica attiene a:

- un **investimento in attivi** materiali e immateriali relativo alla creazione di un nuovo stabilimento o alla diversificazione delle attività di uno stabilimento, purché la nuova attività non sia simile o uguale a quelle svolte in precedenza nello stabilimento;
- l'**acquisizione di attivi** appartenenti a uno stabilimento che sia stato chiuso o che sarebbe stato chiuso senza tale investimento e l'investitore non ha relazioni con il venditore, a condizione che le nuove attività da svolgere non siano uguali/simili a quelle svolte nello stabilimento prima dell'acquisizione.



Nota: in caso di acquisizione di attivi di uno stabilimento ex art. 2 p.to 49 (investimento iniziale) o punto 51 (investimento iniziale a favore di una nuova attività economica), sono presi in considerazione solo i costi di acquisto di attivi da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente (**modifica al par. 6), co. 2, art. 51, del Reg. UE n. 651/2004**).

CREDITO D'IMPOSTA

Il **credito d'imposta è commisurato** alla quota del costo complessivo dei beni in precedenza indicati, nel limite massimo, per ciascun progetto di investimento di:

- 3 milioni di euro per le piccole imprese;
- 10 milioni di euro per le medie imprese;
- 15 milioni di euro per le grandi imprese.

VERIFICA DELLA DIMENSIONE AZIENDALE

| | Piccola impresa | Media impresa | Grande impresa |
|-----------------------|------------------------------|------------------------------|-----------------|
| a) Dipendenti | meno di 50 | meno di 250 | da 250 |
| b) Fatturato | non superiore a € 10 milioni | non superiore a € 50 milioni | da € 50 milioni |
| | oppure | oppure | oppure |
| c) Totale di bilancio | non superiore a € 10 milioni | non superiore a € 43 milioni | da € 43 milioni |



Nota: la quota di costo complessivo dei beni agevolabili deve essere contenuta nel limite massimo dell'investimento per ciascun progetto. Il **costo di acquisto dei beni** costituisce la base imponibile per la determinazione del credito d'imposta. Pertanto, per gli acquisti effettuati con decorrenza dal 01/03/2017, **non occorre decurtare l'investimento lordo** degli ammortamenti relativi alle medesime categorie di beni di investimento già esistenti nella struttura produttiva (CM 12/2017).

CONTROLLI PREVENTIVI ALL'UTILIZZO

L'Agenzia delle entrate:

- verifica la correttezza formale dei dati presenti nella comunicazione ed effettua le verifiche antimafia qualora l'ammontare complessivo del credito risulti superiore a € 150.000;
- in assenza di motivi ostativi, comunica l'autorizzazione all'utilizzo in compensazione del credito d'imposta.

UTILIZZO E ADEMPIMENTI

Il **credito d'imposta**, da utilizzare **esclusivamente in compensazione** (codice tributo 6869 – R.M. 51/2016), a partire dal 5° giorno successivo alla data di rilascio della ricevuta attestante la fruibilità del credito, con F24 utilizzando i servizi telematici dell'Agenzia (Entratel o Fisconline):

- **deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi**, Quadro RU, dell'anno di maturazione e nei successivi fino al suo totale utilizzo;
- **è cumulabile** con gli aiuti *de minimis* e con altri aiuti di Stato che insistano sugli stessi costi, purché tale il cumulo non porti al superamento dell'intensità o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalla normativa Ue;
- **è tassabile** ai fini Ires/Irpef e Irap.



Nota: al fine di garantire il **rispetto del limite dell'intensità di aiuto**, nella modello vanno indicate le altre agevolazioni richieste ed eventualmente ottenute a valere sui medesimi costi, in modo da ridurre l'importo del credito d'imposta richiesto nei limiti della misura massima consentita. Il previgente divieto di cumulo, previsto prima della modifica operata dal D.L. 243/2016, continua a trovare applicazione con riferimento alle acquisizioni di beni effettuate entro il 28/02/2017.

Per i **beni strumentali nuovi acquisiti dal 1/03/2017**, il credito d'imposta spetta nelle misure massime di seguito riportate:

| Regioni ammissibili agli aiuti a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera a), del TFUE | | | |
|---|-----------------|---------------|----------------|
| Regioni | Piccole Imprese | Medie Imprese | Grandi Imprese |
| Campania | 45% | 35% | 25% |
| Puglia | 45% | 35% | 25% |
| Basilicata | 45% | 35% | 25% |
| Calabria | 45% | 35% | 25% |
| Sicilia | 45% | 35% | 25% |
| Sardegna | 45% | 35% | 25% |

| Regioni ammissibili agli aiuti a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE | | | |
|---|-----------------|---------------|----------------|
| Regioni | Piccole Imprese | Medie Imprese | Grandi Imprese |
| Abruzzo | 30% | 20% | 10% |
| Molise | 30% | 20% | 10% |

IL NUOVO MODELLO

COMUNICAZIONE PER LA FRUIZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO

(Art. 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
art. 7 - quater del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 18)

| | | | | | | | | | | |
|---|---|--|------------------------------------|--|--------------------|-------|-------------------|-------|---|--------------------------------|
| IMPRESA BENEFICIARIA | Codice Fiscale | | | | Dimensione impresa | | | | Settore agricolo | Settore pesca/ acquacoltura |
| | | | | | Grande | Media | Piccola | Micro | | |
| Posita elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese) | | | | | | | | | | |
| Persone fisiche | Cognome | | | | Nome | | | | Sesso (barrare la relativa casella) M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> | |
| | Data di nascita giorno mese anno | | Comune (o Stato estero) di nascita | | | | Provincia (sigla) | | Codice Comune | |
| | Residenza anagrafica o (se diverso) Domicilio fiscale | | Comune | | | | Provincia (sigla) | | C.a.p. | |
| | | | Frazione, via e numero civico | | | | | | | |
| | Nessuna novità nel Frontespizio | | | | | | | | | |
| Soggetti diversi dalle persone fisiche | Denominazione o ragione sociale | | | | | | | | | |
| | Sede legale | | Comune | | | | Provincia (sigla) | | Codice Comune | |
| | | | Frazione, via e numero civico | | | | | | C.a.p. | |

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - C.so Garibaldi n. 5 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613- Email: info@redazionefiscale.it

**DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA
DI ATTO NOTORIO
ai sensi dell'articolo
47 del DPR
n. 445/2000**

Il sottoscritto, in qualità di titolare/rappresentante dell'impresa beneficiaria, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA CHE

- a) l'impresa è regolarmente costituita e iscritta nel Registro delle imprese;
- b) l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali;
- c) l'impresa non rientra tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- d) l'impresa non è in difficoltà ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione della Commissione europea 2014/C 249/01;
- e) l'impresa non opera nei settori dell'industria siderurgica, carbonifera, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche, nonché nei settori creditizio, finanziario ed assicurativo;
- f) l'impresa è in possesso di un documento di regolarità contributiva in corso di validità che attesti l'adempimento dei propri obblighi legislativi e contrattuali;
- g) la/le sede/i operativa/e indicata/e nel quadro B della presente comunicazione, destinataria/e degli investimenti, è/sono ubicata/e nelle zone ammissibili alle deroghe previste all'art. 107, paragrafo 3, lettere a) e c) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, come individuate dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e della Decisione della Commissione europea C (2016) 5938 del 23 settembre 2016
- h) gli investimenti per i quali l'impresa intende fruire del credito d'imposta non sono stati oggetto dell'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti prima dell'entrata in vigore della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- i) l'acquisto dei beni strumentali oggetto della presente comunicazione rientra nell'ambito di un progetto o di più progetti di investimento iniziale ai sensi di quanto previsto all'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, descritto/i nel quadro A della presente comunicazione;
- l) l'impresa è in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa europea e nazionale relativi al credito d'imposta oggetto della presente comunicazione;
- m) ☐ il progetto d'investimento è diretto al cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di uno stabilimento esistente e che il valore complessivo dell'investimento è superiore alla somma degli ammortamenti degli attivi relativi all'attività da modernizzare registrati durante i tre esercizi finanziari precedenti l'avvio dei lavori, come previsto dall'art. 14, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 651/14;
- n) ☐ il progetto d'investimento è diretto alla diversificazione di uno stabilimento esistente e il valore complessivo dell'investimento è superiore al 200 % del valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori, come previsto dall'art. 14, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 651/14;
- o) ☐ nei due anni precedenti la domanda di aiuti a finalità regionale agli investimenti, l'impresa non ha chiuso la stessa o un'analoga attività nello spazio economico europeo o, al momento della domanda di aiuti, non ha in programma di cessare l'attività entro due anni dal completamento dell'investimento iniziale oggetto dell'aiuto nella zona interessata, come previsto dall'art. 13, lett. d) del del Regolamento (UE) n. 651/14 (la presente dichiarazione è resa in caso di rettifica di una precedente comunicazione trasmessa entro il 10 gennaio 2018), oppure dichiara che nei due anni precedenti la domanda di aiuti a finalità regionale agli investimenti l'impresa non ha effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale oggetto dell'aiuto nella zona interessata, come previsto dall'art. 14, par. 16, del Regolamento (UE) n. 651/14, come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1084 (quest'ultima dichiarazione è resa in caso di comunicazione presentata dall'11 gennaio 2018);**
- p) ☐ il programma di investimento si riferisce ad una nuova attività economica (la casella deve essere barrata dalle grandi imprese per i progetti d'investimento rientranti nelle aree ammissibili ex art. 107, par. 3, lett. c) del Trattato);
- q) ☐ ai fini della richiesta della documentazione antimafia, nel quadro C sono indicati i codici fiscali di tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia di cui all'art. 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- ☐ gli investimenti di cui alla presente comunicazione non sono oggetto di altri aiuti di Stato e di aiuti de minimis disposti da leggi nazionali, regionali o comunitarie;
- r) ☐ gli investimenti di cui alla presente comunicazione sono oggetto di altri aiuti di Stato e di aiuti de minimis indicati nel quadro D.

FIRMA

NOVITA'

NOVITA' DEL RIQUADRO "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO"

Nella lettera o), sopra evidenziata, sono aggiunte alla fine le seguenti parole: "la presente dichiarazione è resa in caso di rettifica di una precedente comunicazione trasmessa entro il 10/01/2018", oppure dichiara che nei due anni precedenti la domanda di aiuti a finalità regionale agli investimenti l'impresa non ha effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto e si impegna a non farlo nei 2 anni successivi al completamento dell'investimento iniziale oggetto dell'aiuto nella zona interessata, come previsto dall'art. 14, par. 16, del Regolamento (UE) n. 651/14, come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1084 (quest'ultima dichiarazione è resa in caso di comunicazione presentata dall'11/01/2018);"

AGGIORNAMENTO DELLE ISTRUZIONI AL MODELLO

Con riferimento a determinati requisiti di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 **e al Regolamento (UE) 2017/1084** espressamente riportati nel riquadro della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, la dichiarazione sostitutiva va resa, barrando la corrispondente casella, qualora il progetto d'investimento rientri nelle tipologie per le quali è previsto il possesso del requisito oggetto di dichiarazione.

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - C.so Garibaldi n. 5 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613- Email: info@redazionefiscale.it

QUADRO A - DATI RELATIVI AL PROGETTO D'INVESTIMENTO E AL CREDITO D'IMPOSTA

Mod. n.

| | | | | | | | | | |
|---|---|--|--|--|---|---|--|--|--|
| SEZIONE I Dati relativi a tutti i progetti d'investimento | A1 | Investimento complessivo 1 ,00 | Credito d'imposta complessivo 2 ,00 | Nessuna novità | | | | | |
| SEZIONE II Dati di carattere generale del progetto di investimento | A2 | <p style="text-align: center;">TIPOLOGIA PROGETTO</p> <table style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 20%;">Nuovo stabilimento 1 </td> <td style="width: 20%;">Ampliamento stabilimento 2 </td> <td style="width: 20%;">Nuovi prodotti aggiuntivi 3 </td> <td style="width: 20%;">Cambiamento processo produttivo 4 </td> <td style="width: 20%;">Numero struttura produttiva 5 </td> </tr> </table> <p> Data inizio investimento 6 giorno mese anno </p> <p> Data fine investimento 7 giorno mese anno </p> <p> Investimento lordo 8 ,00 </p> <p> Investimento netto 9 ,00 </p> <p> Credito d'imposta 10 ,00 </p> | | | Nuovo stabilimento 1 | Ampliamento stabilimento 2 | Nuovi prodotti aggiuntivi 3 | Cambiamento processo produttivo 4 | Numero struttura produttiva 5 |
| Nuovo stabilimento 1 | Ampliamento stabilimento 2 | Nuovi prodotti aggiuntivi 3 | Cambiamento processo produttivo 4 | Numero struttura produttiva 5 | | | | | |
| SEZIONE III Ambito attività | A3 | <p> Industria intelligente e sostenibile Aerospazio e difesa Salute, alimentazione e qualità della vita Industria della creatività turistico-culturale </p> <p> Agenda digitale, smart communities, sistemi di mobilità intelligente Altre attività manifatturiere Trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli </p> <p> Costruzioni Attività ricettive e di ristorazione Commercio all'ingrosso e al dettaglio Attività terziarie e servizi Altro </p> | | | | | | | |
| SEZIONE IV Descrizione del progetto d'investimento con particolare riferimento all'indicazione dei singoli beni, laddove previsti, individuati nei righe da B24 a B28 della sezione III del quadro B, nonché delle loro caratteristiche tecnico - produttive (minimo 300 caratteri) | | | | | | | | | |

QUADRO B - DATI DELLA STRUTTURA PRODUTTIVA

Nessuna novità

Mod. n.

| | | | | | | | | | |
|---|-----|--|--|---|--|---|---------------|---|--|
| SEZIONE I Ubicazione della struttura produttiva | B1 | Numero modulo quadro A relativo al progetto d'investimento realizzato nella struttura produttiva | | | Regione | Cod. Regione | Comune | Provincia | Codice comune |
| SEZIONE II Ammontare investimento e credito d'imposta | B2 | Tipologia (ve, pub, ecc.) | | | Indirizzo | | Numero civico | | Codice attività |
| | B3 | IMPIANTI | | Investimento lordo 1 ,00 | Ammortamenti 2 ,00 | ANNO 2016 | | Investimento netto 3 ,00 | |
| | B4 | MACCHINARI | | ,00 | ,00 | | | ,00 | |
| | B5 | ATTREZZATURE | | ,00 | ,00 | | | ,00 | |
| | B6 | TOTALE INVESTIMENTI E CREDITO | | ,00 | ,00 | | | ,00 | Credito d'imposta 4 ,00 |
| | B7 | IMPIANTI | | Investimento lordo 1 ,00 | Ammortamenti 2 ,00 | ANNO 2017 (Investimenti realizzati entro il 28/02/2017) | | Investimento netto 3 ,00 | |
| | B8 | MACCHINARI | | ,00 | ,00 | | | ,00 | |
| | B9 | ATTREZZATURE | | ,00 | ,00 | | | ,00 | |
| | B10 | TOTALE INVESTIMENTI E CREDITO | | ,00 | ,00 | | | ,00 | Credito d'imposta 4 ,00 |
| | B11 | IMPIANTI | | Investimento lordo 1 ,00 | Altre agevolazioni/Importo aiuto concesso o richiesto 2 ,00 | ANNO 2017 (Investimenti realizzati dal 01/03/2017) | | Investimento netto 3 ,00 | |
| | B12 | MACCHINARI | | ,00 | ,00 | | | ,00 | |
| | B13 | ATTREZZATURE | | ,00 | ,00 | | | ,00 | |
| | B14 | TOTALE INVESTIMENTI E CREDITO | | ,00 | ,00 | | | ,00 | Credito d'imposta 3 ,00 |
| | B15 | IMPIANTI | | Investimento lordo 1 ,00 | Altre agevolazioni/Importo aiuto concesso o richiesto 2 ,00 | ANNO 2018 | | Investimento netto 3 ,00 | |
| | B16 | MACCHINARI | | ,00 | ,00 | | | ,00 | |
| | B17 | ATTREZZATURE | | ,00 | ,00 | | | ,00 | |
| | B18 | TOTALE INVESTIMENTI E CREDITO | | ,00 | ,00 | | | ,00 | Credito d'imposta 3 ,00 |
| | B19 | IMPIANTI | | Investimento lordo 1 ,00 | Altre agevolazioni/Importo aiuto concesso o richiesto 2 ,00 | ANNO 2019 | | Investimento netto 3 ,00 | |
| | B20 | MACCHINARI | | ,00 | ,00 | | | ,00 | |
| | B21 | ATTREZZATURE | | ,00 | ,00 | | | ,00 | |
| | B22 | TOTALE INVESTIMENTI E CREDITO | | ,00 | ,00 | | | ,00 | Credito d'imposta 3 ,00 |
| | B23 | TOTALE DELLA STRUTTURA PRODUTTIVA | | Investimento lordo 1 ,00 | Investimento netto 2 ,00 | | | ,00 | Credito d'imposta 3 ,00 |

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - C.so Garibaldi n. 5 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225

Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613- Email: info@redazionefiscale.it

QUADRO B - DATI DELLA STRUTTURA PRODUTTIVA

Nessuna novità

Mod. n.

SEZIONE III

Elenco beni strumentali

| | | |
|------------|---|-----|
| B24 | Sistemi produttivi (comprensivi delle eventuali attrezzature strettamente connesse agli impianti/macchinari costituenti il sistema) gestiti tramite dispositivi digitali in grado di realizzare una o più fasi del ciclo produttivo | ,00 |
| B25 | Sistemi di automazione della produzione che prevedono l'utilizzo di robot, sensori e componenti per aumentare il livello di flessibilità e efficienza delle linee produttive | ,00 |
| B26 | Hardware e software, anche basati su piattaforme cloud computing, dedicati a: organizzazione ed elaborazione di ingenti quantità di dati; gestione di interfaccia anche multimediali; utilizzazione di sensoristica avanzata per elaborare informazioni complesse; ottimizzazione delle elaborazioni dal punto di vista energetico e della privacy; assistenza in remoto per apparecchiature specialistiche | ,00 |
| B27 | Strumenti di prototipazione elettronica e/o produzione avanzata diretti alla realizzazione di lavorazioni digitali quali, ad esempio, la stampa 3d, il taglio laser e la fresatura a controllo numerico | ,00 |
| B28 | Beni e apparecchiature specialistiche per la fornitura di servizi avanzati ovvero per la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo | ,00 |
| B29 | Impianti, macchinari e attrezzature non ricadenti in alcuno degli ambiti di cui ai righe da B24 a B28 della presente sezione | ,00 |

QUADRO C - ELENCO SOGGETTI SOTTOPOSTI ALLA VERIFICA ANTIMAFIA

Le **modifiche** recepiscono le indicazioni fornite dalle Prefetture sull'applicazione del D.Lgs. 159/2011, in materia di documentazione antimafia

| | | | | |
|------------|---|--|------------------|--|
| C01 | Codice Fiscale | | Codice qualifica | |
| | Codice Fiscale del familiare convivente | | | |

Nel Quadro C vanno riportati i codici fiscali delle persone fisiche indicate nell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 per le quali va richiesta la **documentazione antimafia**, compilando un distinto rigo per ciascuno soggetto. In particolare, nella casella **"Codice qualifica"** va indicato uno dei seguenti codici:

| CODICE QUALIFICA | CONTENUTO |
|------------------|--|
| 1 | Titolare dell'impresa individuale |
| 2 | Direttore tecnico, Responsabile tecnico, Preposto alla Gestione tecnica |
| 3 | Rappresentante legale |
| 4 | Componente l'organo di amministrazione |
| 5 | Consorzio |
| 6 | Socio |
| 7 | Socio accomandatario |
| 8 | Membro del collegio sindacale, effettivo o supplente |
| 9 | Sindaco, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile |
| 10 | Soggetto che svolge compiti di vigilanza di cui all'art. 6, co. 1, lett. b), del D.Lgs. 231/2001 |
| 11 | Direttore generale |
| 12 | Responsabile di sede secondaria oppure di stabile organizzazione in Italia di soggetto non residente |
| 13 | Procuratore, Procuratore speciale |

Novità: ampliamento dell'elenco dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia (**codici 2, 8 e 13**)

ULTERIORE AGGIORNAMENTO DELLE ISTRUZIONI AL QUADRO C A RELATIVAMENTE AI FAMILIARI CONVIVENTI

L'informazione antimafia, oltre che ai soggetti di cui sopra, deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età. In caso di più familiari conviventi vanno compilati più righe, riportando in ciascuno rigo, oltre al codice fiscale del familiare, il codice fiscale e il codice qualifica dei soggetti di cui sopra. **Per familiari conviventi si intende chiunque conviva (purché maggiorenne) con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs. n. 159 del 2011.**

QUADRO D - ALTRE AGEVOLAZIONI CONCESSE O RICHIESTE INCLUSI GLI AIUTI "DE MINIMIS"

| | | | | | | | | |
|------------|-----------|--------|---------------------------|---|-------------------|--------|----------------------------|--|
| D01 | Tipologia | | PROVVEDIMENTO NORMATIVO | | Data | | Numero | |
| | | | | | 2 giorno | 3 mese | 4 anno | |
| | | | PROVVEDIMENTO CONCESSIONE | | | | | |
| | Data | | Numero | | Costi agevolabili | | Importo concesso/richiesto | |
| | 5 giorno | 6 mese | 7 anno | 8 | | | | |

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - C.so Garibaldi n. 5 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613- Email: info@redazionefiscale.it